

VALLECENA S.R.L.

VIA PERTHI, 40
66054 VASTO (CH)

Spett. le

**AL DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

Servizio Valutazioni Ambientali

PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

E, p.c.

Servizio Gestione Rifiuti

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

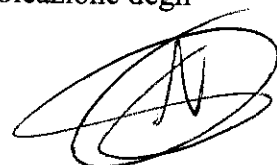
PROT. N. 4/2018

OGGETTO: Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 relativa al "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN LOCALITÀ CICELLA" - Comune di FURCI (CH) - TRASMISSIONE ULTERIORI INTEGRAZIONI.

Con riferimento al Procedimento richiamato in oggetto, e con particolare riguardo al Giudizio CCR-VIA n. 2856 del 21 dicembre 2017, con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale ha rinviato la decisione sull'esclusione dalla VIA ordinaria del progetto stante la necessità di acquisire ulteriori informazioni e chiarimenti, analiticamente forniti dalla ditta nell'integrazione pubblicata sullo Sportello Regionale Ambientale a seguito della richiesta di sblocco trasmessa in data 08.05.2018, la scrivente società allega alla presente ulteriori integrazioni volontarie, riferite alla caratterizzazione idrogeologica del sito.

In tale controdeduzione si ribadisce quanto già contenuto nella Relazione Geologica ed Idrogeologica allegata al Progetto, evidenziando la totale assenza di falda freatica, in ragione del coefficiente di permeabilità del substrato di imposta (marne argillose impermeabili), e riscontrando la sola presenza di acqua di pioggia a carattere effimero e strettamente legata alla presenza o meno di precipitazioni meteoriche, percolata dai livelli più superficiali.

Si allega inoltre documentazione attestante il continuo coinvolgimento dell'ARTA, operato dalla ditta, al fine di concordare puntualmente le modalità di esecuzione dei sondaggi, l'ubicazione degli



stessi, nonché consentire al Distretto ARTA territorialmente competente di supervisionare l'attività di campo ed assistere alla misurazione della eventuale presenza di acqua nei piezometri realizzati.


A tal proposito si allega la seguente documentazione:

- Verbale Riunione tecnica con ARTA del 16.06.2016 per concertazione sondaggi,
- Comunicazione della Ditta VALLECENA del 24.06.2016, trasmessa a mezzo PEC, riguardante l'inizio attività di indagine, fissata per il giorno 13.07.2016,
- Nota della Ditta VALLECENA del 28.07.16, trasmessa a mezzo PEC al distretto ARTA di San Salvo, relativa alla comunicazione di prosecuzione delle attività di indagine, a partire dal 02.08.2016,
- Nota della Ditta VALLECENA del 03.10.16, trasmessa a mezzo PEC al distretto ARTA di San Salvo, relativa alla comunicazione di effettuazione delle misure piezometriche e prelievo di campioni, da effettuare nei giorni 17 e 18 Ottobre 2016,
- Verbale ARTA del 18.10.2016 di constatazione delle attività di misurazione nei piezometri.

Confidando in una sollecita conclusione della Procedura in corso, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Vasto, 14.06.2018

Vallecena Srl
VALLECENA s.r.l.
L'Amministratore
PETRORO GIOVANNI

Ed. 01 – Rev. 00		
16/06/2016	RIUNIONE DEL 16.06.2016 – VERBALE	Pag. 1 di 2

Struttura	Partecipanti
ARTA Area Tecnica	Tiziano Marcelli – Angela Miccoli
Azienda Valle Cena	Dott. Massimo Ranieri (Consulente) Giammattei Luca (consulente) Petrero Giovanni (amministratore)

Convocazione

La ditta ha inoltrato, tramite mail del 9 Giugno 2016, la richiesta di un incontro tecnico ai fini di adempiere a quanto richiesto nel giudizio VIA n. 2041 del 10.07.2012 e della nota ARTA prot.n. 6938 del 16.06.2014.

Luogo e orario di svolgimento

Direzione Centrale ARTA, Area tecnica giovedì 16 Giugno 2016 ore 10,30 – 12.00.

Ordine del giorno

Sito: realizzazione ed esercizio di un impianto di inertizzazione di rifiuti speciali con annessa discarica per rifiuti non pericolosi da ubicare in località "Cicella" nel Comune di Furci.

- 1) Discussione delle indagini geologiche proposte dall'azienda con riferimento a quanto specificato nella nota ARTA prot. n. 6938 del 16.06.2014, di seguito meglio esplicitato, volte in particolare ad accertare il rispetto del criterio escludente "soggiacenza della falda" ai fini della relativa verifica in sede di autorizzazione finale dell'impianto.

Discussione e conclusioni

■ Punto 1 all'ordine del giorno:

ARTA

ARTA aveva ritenuto necessario elaborare uno studio idrogeologico sito specifico nota (prot. n. 6938 del 16.06.2014), realizzando un numero adeguato di sondaggi di cui almeno n. 5 attrezzati a piezometro spinti almeno a 5 m dal piano di imposta del sito di discarica.

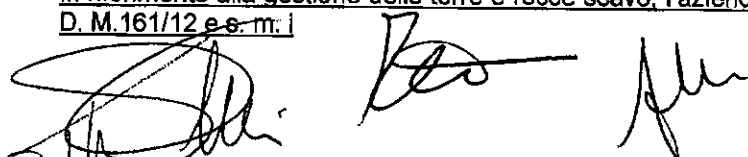
Restava comunque inteso che in caso di rinvenimento di falda, dovrà essere rispettato un franco di 1,5 m dalla massima escursione della falda e ricostruire la superficie piezometrica espressa in quote s. l. m. mediante rilievo topografico con accuratezza centimetrica ed indicando le direzioni di scorrimento.

Ditta Valle Cena


L'azienda propone di realizzare n. 9 sondaggi complessivi di cui 5 attrezzati a piezometro (n. 4 lungo il perimetro ed n. 1 all'interno dell'invaso) e n. 4 sondaggi interni al futuro sito di discarica. Relativamente alle profondità da raggiungere, in considerazione che il piano di imposta sarà ubicato a circa 20 m dal p. c. i sondaggi saranno spinti fino a 25 m dal piano p. c. In merito si allega planimetria con ubicazione dei sondaggi (Allegato 1).

Terre e rocce scavo

In riferimento alla gestione delle terre e rocce scavo, l'azienda prevede di redigere il P. U. ai sensi del D. M.161/12 e s. m. i



412
A

Ed. 01 – Rev. 00		
16/06/2016	RIUNIONE DEL 16.06.2016 – VERBALE	Pag. 2 di 2

Visto quanto sopra si ritengono adeguate le proposte dell'azienda e contestualmente si ritiene che nello studio idrogeologico sia riportato e dimostrato quanto segue.

- I sondaggi devono essere rappresentativi di tutta l'area interessata dai lavori e dovrà essere dimostrata l'omogeneità delle caratteristiche litologiche ai fini del rispetto della soggiacenza;
- Monitorare l'escursione max della eventuale falda preventivamente ed includere i dati del rilievo all'interno dello studio;
- Al fine di assicurarsi che non vi sia infiltrazione di acqua di percolazione si ritiene opportuno isolare la porzione dei piezometri a contatto con le litologie interessata dai materiali eluviali – colluviali installando la porzione filtrante del piezometro solo nella porzione di terreno potenzialmente acquifero.

Si evidenzia che qualsiasi modifica che assuma carattere sostanziale a quanto sopra riportato dovrà essere preventivamente comunicata.

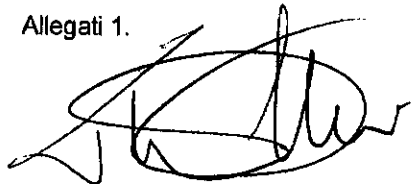
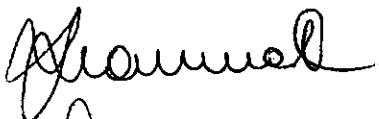
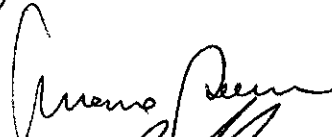
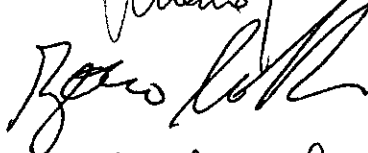
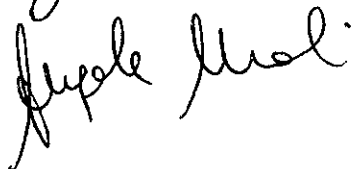
Resta fatto salvo tutto quant'altro riportato nella nota ARTA prot. n. 6938 del 16.06.2014).

Il presente verbale verrà inviato all'Autorità Competente

La riunione si conclude alle ore 12,10.

Letto scritto e confermato

Allegati 1.

VALLECENA S.R.L.
VIA PERTH, 40
66054 VASTO (CH)

All' ARTA
Agenzia Regionale Tutela dell'Ambiente
Dipart. Sub Provinciale di San Salvo - Vasto
Vile Monte Grappa, 1
66050 SAN SALVO
dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

Vasto, il 24 giugno 2016

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto di inertizzazione di rifiuti speciali con annessa discarica per rifiuti non pericolosi, da realizzare in località "Cicella" nel Comune di Furi.

Comunicazioni inizio attività di indagine

Si fa seguito alla riunione del 16.06.16 tenutasi presso gli uffici del distretto ARTA di Pescara per comunicare che a partire da mercoledì **13 Luglio 2016 alle ore 8.30** inizieranno le operazioni di indagine previste/richieste dal Comitato VIA (giudizio n. 2041 del 10.07.2012) e dall'ARTA (nota prot. n. 6938 del 16.04.2014).

VALLECENA s.r.l.
L'Amministratore
PETRORO GIOVANNI



VALLE CENA SRL
VIA PERTH, 40
66054 VASTO (CH)

ALL'ARTA
Agenzia Regionale Tutela dell'Ambiente
Dipart. Sub Provinciale di San Salvo - Vasto
Via Monte Grappa, 1
66050 SAN SALVO (CH)
dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

a mezzo pec

Vasto, 28/07/2016

OGGETTO: Costruzione ed esercizio di un impianto di inertizzazione di rifiuti speciali con annessa discarica per rifiuti non pericolosi, da realizzare in località "Cicella" nel Comune di Furci.

Comunicazione prosecuzione lavori attività di indagine.

Con riferimento alla mail pec del 24 giugno 2016, avente ad oggetto la comunicazione di inizio delle attività di sondaggio ambientale previste/richieste dal Comitato VIA (giudizio n. 2041 del 10.07.2012) e dall'ARTA (nota prot.n. 6938 del 16.04.2014), si informa che le attività proseguiranno dal giorno 2 agosto 2016.

Saluti.

VALLECENA SRL
L'Amministratore
PETRO GIOVANNI

VALLECENA S.R.L.

VIA PERTH, 40
66054 VASTO (CH)

Vasto, 03.10.2016

Spett. le
ARTA ABRUZZO
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente
DISTRETTO SUB PROVINCIALE DI SAN SALVO
VASTO
Via Monte Grappa, 1
66050 - VASTO
dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it

e, p.c. Spett. le
REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, n. 75
65124 - PESCARA
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata

Oggetto: Cronoprogramma delle attività di indagine geologica - Società VALLECENA - VASTO (CH).

Misure piezometriche e prelievo di campioni.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che in data 17 e 18 ottobre p.v. si procederà ad effettuare l'ulteriore verifica, preannunciata nella ns. PEC del 30.08.2016, relativa all'eventuale presenza di falda acquifera, non individuata nel corso delle perforazioni eseguite in agosto.

Si precisa inoltre che in tale occasione, qualora si ritenesse necessario, sarà possibile effettuare prelievi di campioni di terreno dei sondaggi realizzati.

In attesa di un Vostro cenno di riscontro e rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, con l'occasione si porgono Distinti saluti.

VALLECENA S.r.l.
L'Amministratore
PETRORO GIOVANNI



VERBALE DI CONSTATAZIONE

L'anno 2016 il giorno DICOTTO nel mese di OTTOBRE alle ore 9.30 presso TERRENI IN
PROPRIETA' DELLA SOCIETA' VALUCENA
i sottoscritti TECNICI ARTA: DEL BORRELLO-MORRONE

danno atto di quanto segue
PRESENTI AL SOPRALLUOGO PER LA DITTA D'ANDREA ANGELO (GEOLOGO)
AMMINISTRATORE DELEGATO PETROLO GIOVANNI, TECNICI ANDREA RANALUO
E LUCA GIAMMATTEI.
SI ALLEGA LA PLANIMETRIA AEREA FORNITA DALLA DITTA.
IN DATA ODIERNA NOTI TECNICI ARTA ABBIAMO ASSISTITO ALLE MISU-
RAZIONI IN CAMPO NELLO SPECIFICO ALTEZZA DELLA COLONNA DI AC-
QUA ALL'INTERNO DEI SONDAGGI ANIBITI A PIEZOMETRI:
SP1 20,47 m; SP2 20,42; SP5 24,38; SP3 14,59 m; SP4 12,79 m.
SI PRECISA CHE TALI ALTEZZE SI RIFERISCONO ALLA MISURA DA
BOCCAPAZZO. IL PRESENTE VERBALE VERRA' INVIATO ANCHE ALL'AREA
TECNICA NELLA SEDE CENTRALG PER LE SUCCESSIVE VALUTAZIONI RITORITO.

LA DITTA DICHIARA QUANTO SEGUE:
IN MERITO ALLA PRESENZA DI ACQUA NEI POZZI SI RITIENE CHE
ESSA DERIVI DALL'INFILTRAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE ATTRAVERSO
LA COFRE DI TERRENI SUPERFICIALI COSTITUITI DA ALTERNANZE DI
MATERIALI INCOERENTI DI SPESSORE VARIABILE (RILEVATI FINO A 10m).
SI RITIENE CHE NON SI TRATTI DI UNA FAUDA FREATICA, BENSI' DELLE
ACQUE SUPERFICIALI CHE PERCOLANO. LA DITTA PROPONE DI EFFETTUARE
LO SARGO DEI POZZI IN DATA 07/11/2016 E SUCCESSIVO CAMPIONAMENTO
DELLE EVENTUALI ACQUE PRESENTI IN DATA 08/11/2016.

Il presente verbale è stato redatto in n. 2 copie di cui UNA VIENE CONSEGNATA ALLA
DITTA.

IL VERBALE SI CHIUDE ALLE ORE 10.40

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra dagli intervenuti.

I presenti all'ispezione
[Signature]

I Verbalizzanti
[Signature]
[Signature]



Certificato N° 205977

**CONTRODEDUZIONI ALLA RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL GRUPPO DI LAVORO VIA –
GIUDIZIO VIA 2856 del 21.12.2017**

**Progetto per la realizzazione di una discarica per Rifiuti non Pericolosi in Loc.tà CICELLA nel
comune di FURCI (CH)**

In merito al parere espresso dal gruppo VIA sulla caratterizzazione idrogeologica del sito, si espongono, di seguito, le dovute controdeduzioni.

Nella relazione Istruttoria si legge:

A tal riguardo, richiamato quanto espresso da ARTA (nota prot. n. 9298 del 12.02.2017) relativamente alla valutazione della massima escursione della eventuale falda, è da evidenziare che la modalità con cui è stato effettuato il monitoraggio della soggiacenza non dà chiare informazioni ai fini della distinzione tra la presenza di "falda" o meno e che, pur nella considerazione che il primo monitoraggio sia stato influenzato dalle precipitazioni meteoriche, i soli risultati ottenuti nella seconda campagna non possono oggettivamente escludere la presenza di una effettiva circolazione idrica sotterranea, tanto è vero che ad esempio non si hanno informazioni sulla potenziale risalita delle acque nel tempo.

Infatti, a differenza di quanto richiesto nella riunione del 16/6/2016 "Al fine di assicurarsi che non vi sia infiltrazione di acqua di percolazione si ritiene opportuno isolare la porzione dei piezometri a contatto con le litologie interessate dai materiali eluviali – colluviali, installando la porzione filtrante del piezometro solo nella porzione di terreno potenzialmente acquifero" i piezometri risultano realizzati in modo da essere fenestrati per un ampio tratto nella porzione eluviale-colluviale. Per quanto detto, si ritiene necessario chiedere l'integrazione dello studio geologico/idrogeologico, secondo quanto segue:

- realizzare almeno n. 1 piezometro ubicato nei pressi dei sondaggi in cui è stato rilevato un maggiore spessore della coltre eluviale/ colluviale; a tal fine si indica il punto di indagine denominato SP5, attestandolo non oltre i primi 50 cm nelle argille grigio scure;

Risulta inoltre necessario eseguire un nuovo monitoraggio della durata di almeno 15 giorni della soggiacenza su tutti i piezometri, con le modalità di seguito descritte:

- annotazione della soggiacenza senza spurgo;
- eliminazione delle acque presenti nei piezometri tramite spurgo e svuotamento dell'intera colonna d'acqua;
- misura ed annotazione della soggiacenza rinvenuta a termine delle operazioni di svuotamento del piezometro;
- inizio del monitoraggio della soggiacenza eseguito dopo 24 h dal termine delle fasi precedenti ed estesa nell'arco dei quindici giorni con due/tre misure settimanali su tutti i piezometri presenti e da realizzare;
- annotazione di eventi meteorici significativi durante l'arco temporale del monitoraggio.

Nel caso in cui al termine del monitoraggio venisse acclarata la presenza di falda o comunque di colonne di acque idonee al campionamento, si provvederà al prelievo ed analisi chimiche delle acque sotterranee. I risultati dovranno essere riportati in forma tabellare contemplando tutte le voci di cui alla tabella piezometrica a pag. 24 della Relazione Geologica, corredate da sezioni da cui si evinca chiaramente il confronto fra il piano di imposta dell'opera e le minime soggiacenza rilevate; dovranno essere altresì allegate le schede tecniche dei nuovi sondaggi.

Tutte le attività dovranno essere preventivamente comunicate con idoneo preavviso al Distretto Sub Provinciale di San Salvo.

Oltre a ribadire quanto già documentato nella relazione idrogeologica si specifica quanto segue:

Nel mese di agosto 2016, quando sono stati realizzati i piezometri ed i sondaggi, tutte le colonne stratigrafiche sono risultate prive di acqua e/o di evidenti livelli permeabili saturi, ed i piezometri risultavano privi di acque. Il substrato marnoso, su cui sarà impostato il bacino di discarica presenta coefficienti di permeabilità K (determinati in sito) compresi tra 10^{-7} e 10^{-8} m/sec risultando impermeabile.

I tratti fenestrati dei piezometri si estendono fino a -3 m dal p.c. interessando i depositi limoso-argillosi delle argille varicolori che sovrastano il sottostante substrato marnoso argilloso impermeabile. La fase realizzativa dei sondaggi e dei piezometri ha visto assente ARTA seppur informata dell'inizio dei lavori. Non è stato possibile confrontarsi con ARTA per definire la profondità da cui partire con la posa dei tubi fenestrati.

Le misure piezometriche sono state eseguite in ottobre - novembre in periodi di pioggia che ha saturato i livelli più superficiali di terreno.

Dopo lo spurgo, passate 24 ore i livelli erano rimasti bassi, praticamente a zero, evidenziando una ricarica nulla, tantè che l'ARTA non ha potuto campionare le acque sotterranee.

Ciò dimostra che una volta eliminata l'acqua di pioggia percolata dai livelli più superficiali, non c'è stata ricarica.

Si ribadisce che i terreni superficiali saranno rimossi come da progetto (spessori compresi tra 5 e 20 metri) e con loro le eventuali falde superficiali effimere.

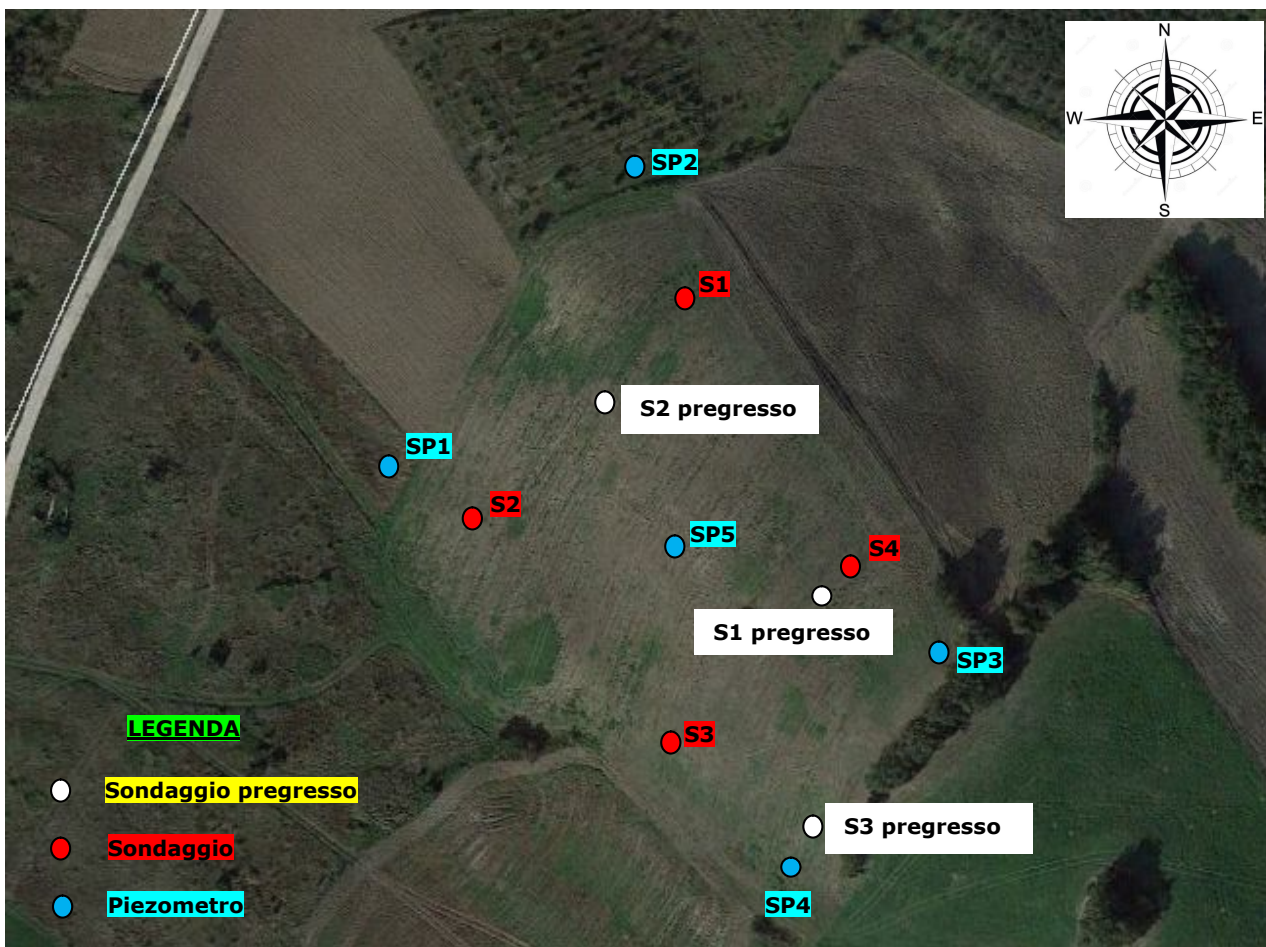
Inoltre, prima di eseguire lo spurgo dei piezometri (07.11.2016) e dalle misure piezometriche eseguite il 18.10.2016 si evince che i livelli delle acque all'interno dei piezometri sono bassi, si ha:

- SP1 altezza colonna d'acqua pari a 3,83 m;
- SP2 altezza colonna d'acqua pari a 4,98 m;
- SP3 altezza colonna d'acqua pari a 11,01 m;
- SP4 altezza colonna d'acqua pari a 13,01 m;
- SP5 altezza colonna d'acqua pari a 4,02 m.

Di seguito si riportano i livelli piezometrici rilevati nelle campagne di monitoraggio effettuate nei giorni 18.10.2016 e 08.11.2016.

PIEZOMETRIA DEL 18.10.2016 - FURCI-Vallecena S.r.l.								
PIEZOMETRO	Q. p.c.	Q.chiusino	Hchiusino	soggiac. da testa chiusino	soggiacenza dal p.c.	Q. falda	profondità piezometro	altezza colonna d'acqua
	m.s.l.m.	m.s.l.m.	m	m	m.	m.s.l.m.	m.	m
SP1	175	175	0	20,47	20,47	154,53	24,30	3,83
SP2	180	180,3	0,3	20,42	20,12	159,88	25,40	4,98
SP3	211	211,27	0,27	14,59	14,32	196,68	25,60	11,01
SP4	207	207,13	0,13	12,79	12,66	194,34	25,80	13,01
SP5	201	201,34	0,34	21,38	21,04	179,96	25,40	4,02
PIEZOMETRIA DEL 08.11.2016 - FURCI - Vallecena S.r.l.								
PIEZOMETRO	Q. p.c.	Q.chiusino	Hchiusino	soggiac. da testa chiusino	soggiacenza dal p.c.	Q. falda	profondità piezometro	altezza colonna d'acqua
	m.s.l.m.	m.s.l.m.	m	m	m.	m.s.l.m.	m.	m
SP1	175	175	0	23,20	23,20	151,80	24,30	1,10
SP2	180	180,3	0,3	24,80	24,50	155,50	25,40	0,60
SP3	211	211,27	0,27	25,17	24,90	186,10	25,60	0,43
SP4	207	207,13	0,13	24,53	24,40	182,60	25,80	1,27
SP5	201	201,34	0,34	24,74	24,40	176,60	25,40	0,66

Si hanno colonne d'acqua molto inferiori alla lunghezza del tratto fenestrato dei piezometri, con valori più bassi nei piezometri SP1, SP2, SP5 ubicati nei tratti di versante più acclivi dove le acque di pioggia defluiscono velocemente verso valle permeando in minor misura i terreni superficiali.



Ubicazione sondaggi geognostici: In bianco sondaggi pregressi realizzati nel 2007, in rosso sondaggi realizzati nel 2016, in azzurro sondaggi attrezzati a piezometro realizzati nel 2016.

Nei piezometri SP3 ed SP4, ubicati in tratti di versante meno acclivi e/o subpianeggianti, il ristagno di acque si riflette sui piezometri che mostrano colonne d'acqua maggiori. Le colonne d'acqua sono contenute nel fondo dei piezometri costituiti dalle marne argillose impermeabili, quindi sono acque percolate dagli strati superficiali nei periodi di pioggia, e accumulate nel fondo dei piezometri impermeabile, che funge da serbatoio.

Infatti, una volta spurgato i piezometri e rimosso le acque depositate nel loro fondo, a distanza di 24 ore si è avuta ricarica nulla proprio perché vi è assenza di falda nel substrato marnoso argilloso e si era esaurita la percolazione dall'alto dovuta alle piogge dei giorni precedenti.

Si ribadisce, quindi, l'assenza di falde freatiche nel sito di progetto, che possano compromettere la regolare realizzazione e conduzione del bacino di discarica. L'unica falda presente è quella legata ai depositi eluvio/colluviali superficiali, a carattere effimero e strettamente legata alla presenza o meno di precipitazioni meteoriche. Il progetto in esame prevede la rimozione dei depositi superficiali per spessori variabili da 5 a 20 metri, il che determina l'eliminazione dell'eventuale falda effimera.


Dott. Geol. Angelo D'Andrea



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0172231/18	15/06/2018	PEC	Mittente: VALLECENASRL@LEGALMAIL.IT	
<hr/>							
Oggetto:	DITTA VALLECENA - PROCEDURA D V A						
Impronta:	6FE1605CFC85AA7FD6CBF52EC8F74711CEC3906FF55C9F7B86EFC691C96710B5						